

Soverato punta al bis

La Bandiera Blu è sempre più vicina

E intanto si fa strada un nuovo progetto di mobilità sostenibile

SOVERATO

La notizia diffusa sui social della conferma della bandiera blu a Soverato non è accreditata e il sindaco di Soverato e in maniera scaramantica, non la commenta. Ciò che è certo è che il mantenimento del traguardo ottenuto è un'ambizione non nascosta. Ernesto Alecci la basa sull'ideazione di un nuovo progetto che vuole rendere Soverato sostenibile dal punto di vista della viabilità. «Con l'architetto Pietro Pileci - spiega il primo cittadino - stiamo tentando di avviare un nuovo progetto legato alla viabilità sostenibile nella nostra cittadina. Da sempre siamo sostenitori della possibilità di visitarla e viverla con mezzi alternativi all'automobile. L'idea in più è quella di avviare dei servizi che permettano a tutti di abituarsi all'uso di mezzi elettrici». A farla da padrona in Calabria è ancora una mobilità congestionata, poco sostenibile, ma c'è una rivoluzione ormai in atto e con una crescita esponenziale che Soverato non vuole ignorare. La presenza di bici elettriche e monopattini potrebbero cambiare il modo di vivere la città nelle idee del sindaco che puntano una nuova mobilità urbana: elettrica, connessa, condivisa, multimediale. Spostamenti a zero emissioni in una visione ancora poco praticata in regione e nel comprensorio di Soverato in cui mezzi poco inquinanti potrebbero prendere posto insieme a postazioni di ricarica fondamentali per renderli

fruibili a turisti e residenti. Un progetto che vuole accompagnarsi a quello già avviato del potenziamento di piste ciclabili a Soverato, ma in generale in tutto il comprensorio. In tre parole "Soverato città elettrica", uno slogan non ancora coniato, ma che ha già sedotto i cittadini che attendono una svolta innovativa. «L'impegno del Comune c'è - sottolinea il sindaco - speriamo di poterlo concretamente trasformare in azioni tangibili». L'esempio soveratese è pronto ad essere seguito anche altrove, soprattutto nella vicina Montepaone che, con il posizionamento della prima stazione di rifornimento elettrico, aveva accelerato i tempi. Precursore nel comprensorio della nuova tendenza era stata anche l'associazione Misericordia, la prima ad aver dotato il suo parco mezzi di protezione civile di auto elettriche.

sa.am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bandiera Blu Il Comune corre verso il rinnovo del riconoscimento